



## Regione Liguria – Giunta Regionale

Atto N° 1093-2023 - Seduta N° 3834 - del 09/11/2023 - Numero d'Ordine 16

Prot/2023/1500249

Oggetto Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari. Importo risorse euro 110.000,00

Struttura Proponente Settore Tutela della salute negli ambienti di vita e di lavoro

Tipo Atto Deliberazione

---

### Certificazione delle risultanze dell'esame dell'Atto

Presidente GIOVANNI TOTI - Presidente, partecipanti alla seduta:

Componenti della Giunta		Presenti	Assenti
Giovanni TOTI	Presidente della Giunta Regionale	X	
Alessandro PIANA	Vicepresidente della Giunta Regionale	X	
Andrea BENVEDUTI	Assessore		X
Simona FERRO	Assessore	X	
Giacomo Raul GIAMPEDRONE	Assessore	X	
Angelo GRATAROLA	Assessore	X	
Augusto SARTORI	Assessore	X	
Marco SCAJOLA	Assessore	X	
		7	1

Relatore alla Giunta GRATAROLA Angelo

Con l'assistenza del Direttore generale Dott.ssa Claudia Morich in sostituzione del Segretario generale Avv. Pietro Paolo Giampellegrini e del Segretario di Giunta Dott.ssa Roberta Rossi.

**La Giunta Regionale**

All'unanimità ha approvato il provvedimento

---

Atto rientrante nei provvedimenti di cui alla lett. A punto 1 sub n

**Elementi di corredo all'Atto:**

- ALLEGATI, che ne sono PARTE INTEGRANTE E NECESSARIA
-

## LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il Regolamento (CE) n. 852/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea del 29 aprile 2004 sull'igiene dei prodotti alimentari;

VISTO il Decreto 10 marzo 2020 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari" e, in particolare, l'Allegato 1 nel quale è presente, per i diversi ambiti della ristorazione collettiva, un paragrafo relativo alla prevenzione e alla gestione delle eccedenze alimentari;

VISTA la Legge n. 166/2016 "Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi";

CONSIDERATO che all'interno del Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, approvato con Intesa Stato-Regioni n. 127/CSR del 06/08/2020 e recepito con DGR n. 1092/2020, sono presenti obiettivi volti a promuovere la sostenibilità e l'economia circolare;

CONSIDERATO inoltre che il Programma regionale di prevenzione dei rifiuti, di cui al vigente Piano regionale di gestione dei rifiuti e delle bonifiche, approvato con D.C.R. n.14 del 25.3.2015, prevede la realizzazione di azioni di contrasto allo spreco alimentare, in attuazione della specifica linea di azione A.3.1.

RICHIAMATE le seguenti Deliberazioni della Giunta Regionale:

- DGR n. 630/2019 "Attività regionali concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi: istituzione tavolo di coordinamento regionale";
- DGR n. 752/2020 "Approvazione del Piano strategico regionale di prevenzione dello spreco alimentare e recupero delle eccedenze alimentari";
- DGR n. 195/2021 "Accantonamento importo massimo per il finanziamento di attività urgenti previste da leggi, convenzioni, provvedimenti regionali necessarie per il corretto funzionamento del SSR da trasferire ad ALISA (art. 32 L.R. 29/18) euro 7.3783798,64", ed in particolare il punto 26 del prospetto;

VISTO il DD n. 4958/2021 "DGR 195/2021 - punto 26 - Accertamento ed impegno di euro 60.000,00 a favore di ALISA sul capitolo 5296: recupero eccedenze alimentari" con il quale si è provveduto ad accertare, impegnare e liquidare a favore di A.Li.Sa. un importo pari a Euro 50.000,00 a favore dei Comuni liguri per sostenere le attività legate al recupero delle eccedenze alimentari, in linea con quanto previsto dalla DGR 752/2020;

VISTE:

- DGR 320 del 06/04/2023 "Approvazione delle attività/progetti ritenuti necessari al funzionamento del SSR di cui all'art. 6 della L.R. n. 10 del 08/02/1995. Individuazione risorse pari a Euro

23.995.893,53 da trasferire alle Aziende ed IRCCS del SSR a valere sul Fondo sanitario indistinto.”, con la quale al punto 42 sono stati previsti Euro 60.000,00 per il “Recupero eccedenze alimentari”;

- DGR n. 1178 del 17/12/2021 “Approvazione criteri e modalità assegnazione contributi regionali per recupero eccedenze alimentari di cui alla DGR 195/2021 e DD 4958/2021” con la quale sono stati dettati i criteri e le modalità per l’individuazione dei Comuni beneficiari del contributo per sostenere le attività legate al recupero delle eccedenze alimentari di cui al DD 4958/2021 e alla DGR 320/2023;

DATO ATTO che, i fondi stanziati con DGR 320/2023 pari a € 60.000,00 sono stati impegnati a favore di A.Li.Sa. con decreto del Dirigente del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro 9 novembre 2023, n. 7432;

CONSIDERATA la criticità dell’attuale contesto socio-economico della popolazione e la crescente richiesta delle associazioni e delle Aziende, coinvolti in progetti di recupero eccedenze alimentari verso soggetti fragili, di implementare la solidarietà sociale e la sostenibilità ambientale e ampiamente analizzate in seno al Tavolo di coordinamento regionale istituito con DGR 630/2019;

RITENUTO, pertanto, alla luce delle argomentazioni sopra svolte e di quanto emerso dal confronto con il Tavolo di coordinamento (DGR n. 630/2019), di approvare il “Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari” allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di destinare al suddetto Bando un importo totale pari a € 110.000,00, di cui Euro 60.000,00 impegnati con il sopracitato decreto n. 7432/2023, da assegnare ai Comuni vincitori del Bando in funzione delle necessità e delle proposte emerse dal confronto realizzato con il Tavolo di Coordinamento regionale di cui alla DGR 630/2019, unitamente alle risorse pari a € 50.000,00, di cui al DD n. 4958/2021, raggiungendo l’obiettivo di implementazione del fondo, al fine di attivare un’azione più incisiva delle misure previste dal Bando stesso;

RITENUTO inoltre opportuno disporre che, per quanto concerne l’accesso a suddetti finanziamenti, i requisiti prioritari, in conformità con quanto già disposto dalla DGR n. 752/2020, per la valutazione delle proposte dei Comuni liguri siano quelli riportati all’art. 3 del Bando e che dovranno essere documentati nella richiesta di accesso al contributo:

RITENUTO che l’individuazione dei Comuni beneficiari del finanziamento avvenga a seguito di istruttoria condotta da A.Li.Sa., con il supporto del Tavolo regionale sulle eccedenze alimentari e del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro, sulla base della maggiore rispondenza a uno o più dei requisiti di cui al paragrafo precedente;

RITENUTO altresì di dare mandato ad A.Li.Sa, a seguito dell’istruttoria, di procedere all’impegno dei fondi a favore dei Comuni beneficiari e provvedere successivamente alla liquidazione, sulla base di apposite relazioni delle attività svolte dai Comuni e valutate positivamente del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;

Su proposta dell’Assessore alla Sanità, Angelo Gratarola

DELIBERA

Per i motivi in premessa indicati, che qui si intendono richiamati integralmente:

- 1) Di approvare il “Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari” allegato al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale;
- 2) Di destinare il fondo di Euro 60.000,00 impegnati con il sopracitato decreto n. 7432/2023 ai Comuni vincitori del Bando in funzione delle necessità e delle proposte emerse dal confronto realizzato con il Tavolo di Coordinamento regionale di cui alla DGR 630/2019, unitamente alla parte del fondo per euro 50.000,00, di cui al DD n. 4958/2021 (di cui al punto 4 del dispositivo) per le suddette medesime finalità;
- 3) Di disporre che, per quanto concerne l’accesso a suddetti finanziamenti, i requisiti di ammissione in conformità con quanto già disposto dalla DGR n. 752/2020, per la valutazione delle proposte dei Comuni liguri siano quelli riportati all’art. 3 del Bando e che dovranno essere documentati nella richiesta di accesso al contributo secondo quanto disposto dallo stesso;
- 4) Di disporre che i soggetti proponenti i progetti di cui al punto 1) presentino formale manifestazione di interesse per l’attribuzione delle risorse, corredata dalla proposta di intervento, redatta secondo il modello di cui all’allegato 1 al Bando, tramite l’invio ad ALISA esclusivamente all’indirizzo [protocollo@pec.alisa.liguria.it](mailto:protocollo@pec.alisa.liguria.it) non oltre il termine del **31/03/2024**;
- 5) Di disporre che l’individuazione dei Comuni beneficiari del finanziamento avvenga a seguito di istruttoria condotta da A.Li.Sa., con il supporto del Tavolo regionale sulle eccedenze alimentari e del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro, sulla base della maggiore rispondenza a uno o più dei requisiti riportati al punto 5 dell’art. 7 del Bando, dopo averne valutato i requisiti di ammissibilità di cui all’art. 3 dello stesso e l’ammissibilità delle spese di cui all’art. 4;
- 6) Di dare mandato ad A.Li.Sa, a seguito dell’istruttoria di cui al precedente punto, di approvare con proprio atto le proposte ammesse a finanziamento e la relativa graduatoria e di procedere all’impegno dei fondi a favore dei Comuni beneficiari e provvedere successivamente alla liquidazione secondo quanto indicato all’art. 9 del Bando, dandone puntuale comunicazione al Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro;
- 7) Di incaricare il Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro di notificare il presente atto ad A.Li.Sa, all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d’Aosta, ad ANCI, ai Comuni Liguri e ai componenti del Tavolo regionale sulle eccedenze alimentari;
- 8) Di pubblicare il presente atto sul BURL e sul sito istituzionale di Regione Liguria.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni o, alternativamente, ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

## **Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari.**

### **Art. 1 - Oggetto e finalità**

1. La Regione Liguria, con il presente avviso, intende dare continuità alle attività già finanziate per la realizzazione su tutto il territorio regionale di progetti integrati per la gestione (approvvigionamento, trasporto, stoccaggio, conservazione, preparazione e distribuzione) delle eccedenze alimentari che prevedono l'acquisto di attrezzature strumentali specifiche di cui all'articolo 5.
2. Il contributo viene concesso per il cofinanziamento di progetti integrati che comprendano almeno lo sviluppo congiunto delle fasi di approvvigionamento, trasporto e distribuzione di cui al comma 1. Non sono cofinanziabili progetti che riguardino esclusivamente le fasi di stoccaggio, conservazione e preparazione.
3. Il bando è predisposto al fine di contribuire alla realizzazione di azioni di contrasto allo spreco alimentare e alla riduzione della produzione dei rifiuti alimentari attraverso il cofinanziamento di azioni volte alla solidarietà sociale. Per l'attuazione della presente misura sono destinate risorse finanziarie pari a euro centodiecimila (110.000,00).

### **Art. 2 - Definizioni**

1. Ai fini del presente bando si osservano le seguenti definizioni adottate ai sensi della legge 19 agosto 2016, n. 166 recante "*Disposizioni concernenti la donazione e la distribuzione di prodotti alimentari e farmaceutici a fini di solidarietà sociale e per la limitazione degli sprechi*":
  - a) operatori del settore alimentare: i soggetti pubblici o privati, operanti con o senza fini di lucro, che svolgono attività connesse ad una delle fasi di produzione, confezionamento, trasformazione, distribuzione e somministrazione degli alimenti;
  - b) soggetti donatori: gli enti pubblici nonché gli enti privati costituiti per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche e solidaristiche e che, in attuazione del principio di sussidiarietà e in coerenza con i rispettivi statuti o atti costitutivi, promuovono e realizzano attività d'interesse generale anche mediante la produzione e lo scambio di beni e servizi di utilità sociale nonché attraverso forme di mutualità, compresi i soggetti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460;
  - c) eccedenze alimentari: i prodotti alimentari, agricoli e agro-alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza del prodotto, sono, a titolo esemplificativo e non esaustivo: invenduti o non somministrati per carenza di domanda; ritirati dalla vendita in quanto non conformi ai requisiti aziendali di vendita; rimanenze di attività promozionali; prossimi al raggiungimento della data di scadenza; rimanenze di prove di immissione in commercio di nuovi prodotti; invenduti a causa di danni provocati da eventi meteorologici; invenduti a causa di errori nella programmazione della produzione; non idonei alla commercializzazione per alterazioni dell'imballaggio secondario che non inficiano le idonee condizioni di conservazione.

### **Art. 3 - Soggetti beneficiari**

1. Il presente avviso è rivolto ai Comuni liguri che presentano i seguenti requisiti in conformità con quanto già disposto dalla DGR n. 752/2020, che dovranno essere documentati nella richiesta di accesso al contributo:

- Presenza di attività già in essere di recupero, stoccaggio e redistribuzione di eccedenze alimentari e sprechi alimentari a beneficio delle persone in stato di povertà e di grave disagio sociale, svolte anche in partenariato con organizzazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio regionale, secondo le migliori pratiche igienico sanitarie e con particolare attenzione al potenziamento del recupero dei cibi freschi e freschissimi;
  - Applicazione delle procedure di sicurezza alimentare previste dalle disposizioni nazionali e regionali vigenti e garanzia di conformità a quanto previsto dal Manuale per le corrette prassi operative relativo al recupero e alla distribuzione ai fini di solidarietà sociale di Caritas Italiana e Fondazione Banco Alimentare, validato dal Ministero della Salute, nonché da quanto previsto a livello regionale nella DGR 752/2020 e relativi allegati;
  - Presenza nelle gare di appalto indette dai Comuni per l'affidamento di servizi di ristorazione collettiva di criteri volti a favorire le imprese che garantiscono il minore volume di sprechi alimentari e/o che possiedono procedure per il recupero delle eccedenze alimentari;
  - Presenza all'interno del Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) di agevolazioni fiscali per i soggetti che donano eccedenze alimentari ovvero impegno ad introdurla espressamente entro un anno dalla presentazione di candidatura del progetto;
  - Garanzia da parte del Comune proponente di una quota minima di cofinanziamento individuata nel 20% del totale ammissibile del progetto;
2. Non verranno finanziati progetti già realizzati alla data di pubblicazione del presente Bando.
  3. Possono presentare istanza di cofinanziamento "soggetti donatori", così come definiti all'articolo 2, che alla data di presentazione della domanda abbiano stipulato appositi accordi, conformemente all'Allegato 3, con almeno un operatore del settore alimentare ed almeno un destinatario finale quale uno o più soggetti riceventi le eccedenze alimentari raccolte come definiti rispettivamente all'art. 2 c.1 lettera a) e b) del presente atto.
  4. La presentazione della domanda al Bando costituisce iscrizione da parte del Comune e delle organizzazioni senza scopo di lucro coinvolte nel progetto, alla Rete regionale sul recupero delle eccedenze alimentari e la lotta allo spreco alimentare, se non già iscritti;

#### **Art. 4 - Finanziamento**

Le risorse complessivamente disponibili ammontano a euro 110.000,00 che verranno equamente suddivisi ai Comuni per un massimo di euro 20.000,00 da spendere entro un anno dall'attribuzione dei fondi. I fondi potranno essere devoluti in tutto o in parte, sotto forma di contributo del Comune, alle organizzazioni senza scopo di lucro presenti sul territorio regionale, con le quali il Comune stesso stipuli o abbia già stipulato accordi per il recupero delle eccedenze alimentari, se conformi a quanto previsto dal precedente art. 3.

1. La percentuale massima del contributo concesso è pari all' 80% delle spese ammissibili relative all'acquisto delle attrezzature strumentali, di cui all'articolo 5, con un limite massimo pari a 20.000,00 euro.
2. Il limite di cofinanziamento complessivo, pari a 20.000,00 euro, è da considerarsi come limite massimo anche qualora le spese ammissibili per la realizzazione del progetto risultino maggiori dello stesso. In tal caso, le risorse mancanti potranno essere rinvenute da altre forme di finanziamento nazionali, locali o europee o comunque ricorrendo a risorse del soggetto richiedente.

## **Art. 5 - Spese ammissibili**

1. Le spese ammissibili sono riferibili all'acquisto delle attrezzature strumentali e alla copertura dei costi di gestione.

2. Le spese ammissibili relative all'acquisto delle attrezzature strumentali sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

a) Acquisto di dotazioni strumentali

- Frigoriferi;
- Congelatori;
- Abbattitori di temperatura;
- Veicoli refrigerati;
- Contenitori termici per il trasporto di alimenti;
- Materiale monouso compostabile per il confezionamento degli alimenti.

b) Gestione aspetti logistici

- Manutenzione dei mezzi di trasporto utilizzati e spese per il rifornimento del carburante;
- Noleggio furgoni;
- Car e bike sharing.
- Affitto di locali da adibire a negozi solidali

c) Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione mirate e capillari nei territori di sviluppo del progetto.

d) Risorse per l'estensione dell'utilizzo di strumenti informativi (es. WEB APP) per la rilevazione in rete dei dati quantitativi e qualitativi sulle eccedenze alimentari.

3. Le spese di cui al comma 2 sono da intendersi ammissibili nel caso esclusivo in cui le attrezzature risultino essere nuove. Non sono, pertanto, ammissibili spese per l'acquisto di attrezzatura usata.

4. le spese di cui al comma 2 sono ammissibili solo se connesse funzionalmente alla realizzazione del progetto o in misura pari alla percentuale di cofinanziamento richiesto.

5. Le spese ammissibili relative alla gestione delle attrezzature strumentali sono riferibili esclusivamente alle seguenti voci:

- a. polizza assicurativa per i veicoli di cui al comma 2, lettera a);
- b. carburante per i veicoli di cui al comma 2, lettera a).

6. In caso di destinazione parziale o promiscua delle attrezzature strumentali, così come desumibile in fase di rendicontazione finale secondo le modalità di cui all'articolo 10, i costi di gestione ammessi a cofinanziamento saranno rapportati al reale utilizzo dei beni nell'ambito del progetto.

7. L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile al finanziamento solo nel caso in cui tale costo sia effettivamente sostenuto dal soggetto beneficiario senza possibilità di recupero o rimborso a norma della legislazione nazionale sull'IVA. È cura del soggetto beneficiario giustificare le voci di spesa per le quali non sia possibile recuperare l'IVA.

8. L'erogazione del contributo, con i limiti sopra richiamati, avverrà facendo riferimento alle spese ammissibili realmente rendicontate.



9. I soggetti beneficiari sono tenuti ad acquistare le attrezzature e a realizzare il progetto entro 12 mesi a decorrere dalla data di pubblicazione dell'elenco dei soggetti ammessi al finanziamento.

10. Ai fini dell'erogazione del contributo, le spese ammissibili dovranno essere documentate secondo le modalità riportate di seguito nell'allegato 4 e dovranno riferirsi a progetti avviati successivamente alla data di pubblicazione del comunicato relativo all'emanazione del presente bando.

#### **Art. 6 - Modalità di presentazione della manifestazione di interesse**

1. Successivamente alla pubblicazione del presente avviso, i soggetti proponenti presentano formale manifestazione di interesse per l'attribuzione delle risorse, di cui all'articolo 4, corredata dalla proposta di intervento, redatta secondo il modello di cui all'allegato 1 al presente avviso, tramite l'invio ad ALISA esclusivamente all'indirizzo [protocollo@pec.alisa.liguria.it](mailto:protocollo@pec.alisa.liguria.it) non oltre il termine del **31/03/2024**.
2. In nessun caso ALISA risponderà del mancato recapito delle richieste di cofinanziamento.

#### **Art. 7 - Verifica delle istanze e valutazione dei progetti**

1. l'individuazione dei Comuni beneficiari del finanziamento avverrà a seguito di istruttoria condotta da ALISA con il supporto, del Tavolo regionale sulle eccedenze alimentari e del Settore Tutela della Salute negli Ambienti di Vita e di Lavoro, sulla base della maggiore rispondenza a uno o più dei requisiti riportati successivo punto 5, dopo averne valutato i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3;
2. Verificata la regolarità della manifestazione di interesse, ALISA può richiedere al soggetto proponente eventuali modifiche e/o integrazioni al fine di meglio specificare le finalità e l'articolazione dell'intervento stesso da inviarsi comunque entro massimo 15 giorni dalla data di richiesta;
3. I progetti verranno finanziati fino ad esaurimento delle risorse disponibili in base all'ordine di ricezione delle domande ritenute ammissibili, favorendo la massima copertura territoriale della Liguria;
4. A conclusione dell'istruttoria, con atto di A.Li.Sa. sono approvate le proposte ammesse a finanziamento e la relativa graduatoria.
5. I progetti dovranno rispondere ai criteri riportati nella Tabella

<b>Criterio</b>	<b>Punteggio (range) max 200</b>
1) Coerenza e articolazione del programma di lavoro	<b>0, 15, 30 (scarso, buono, ottimo)</b>
2) Concreta fattibilità del progetto secondo cronoprogramma	<b>0, 10, 20, 30 (scarsa, mediocre, buona, ottima)</b>

3) Replicabilità del progetto: possibilità di utilizzo dei prodotti del progetto da parte di altri soggetti	<b>0, 10, 20, 30 ( scarsa, sul territorio comunale, sul territorio provinciale, sull'intero territorio regionale )</b>
4) % Cofinanziamento da parte del Comune proponente	<b>5, 20, 30 ( 20%, superiore al 50%, superiore al 100% del cofinanziamento richiesto)</b>
5) Collegamento dell'iniziativa ad altri interventi strategici finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti e/o al miglioramento della sostenibilità del servizio di ristorazione, quali ad esempio, l'applicazione dei CAM (Criteri Ambientali Minimi), acquisti verdi	<b>0,10, 30 ( nessun collegamento, collegamento ad un solo tema di sostenibilità, collegamento a due temi di sostenibilità, collegamento a più di due temi di sostenibilità</b>
6) Coinvolgimento del territorio e dei suoi principali attori (enti pubblici e privati, anche profit, scuole, ASL, ecc.) nell'iniziativa	<b>10, 30, 40, ( minimo numero soggetti da bando, numero superiore a quanto indicato nel bando, coinvolgimento anche delle scuole , enti profit e no profit , ASL )</b>
7) Collaborazione con Centri del Sistema Ligure di Educazione Ambientale	<b>0, 10, ( no , si)</b>

#### **Art. 8 - Durata**

1. A seguito della pubblicazione della graduatoria, il soggetto beneficiario dovrà fornire apposita dichiarazione di accettazione del contributo ed impegnarsi contestualmente a dare inizio al progetto, pena decadenza del contributo. Le dichiarazioni di accettazione del contributo e di avvio del progetto devono pervenire ad ALISA entro 30 giorni solari dalla pubblicazione del decreto di approvazione delle proposte di intervento.
2. La durata dei progetti è di 1 anno a decorrere dalla data di comunicazione di ammissibilità del progetto.

#### **Articolo 9 – Pagamenti**

1. Il finanziamento concesso sarà erogato a favore dei Comuni beneficiari per il tramite di ALISA con le seguenti modalità:
  - 50% alla comunicazione ad ALISA di avvio delle attività;

- 50% a saldo, alla presentazione ad ALISA di apposita relazione delle attività svolte e previa acquisizione di valutazione positiva del Tavolo regionale sulle Eccedenze alimentari .

2. Ai fini della liquidazione dell'intero contributo, devono essere presentati:

- la *“Richiesta di liquidazione delle spese di acquisto delle attrezzature”* (di cui all'allegato 4A);
- la *“Tabella delle spese di acquisto delle attrezzature - preventivo e consuntivo”*, di cui all'allegato 4B, corredata dai giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente in copia conforme e quietanzati);
- la *“Tabella di monitoraggio eccedenze”*, di cui all'allegato 5, relativa al periodo di attività, al fine di attestare l'effettivo avvio delle attività.
- la *“Richiesta di liquidazione spese di gestione”*, (di cui all'allegato 4C);
- la *“Tabella delle spese di gestione - preventivo e consuntivo”*, (di cui all'allegato 4D), corredata dei giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente in copia conforme e quietanzati, schede carburante);

### **Articolo 10- Modifiche dei progetti e proroghe**

1. Eventuale richiesta di modifiche in itinere da apportare al progetto presentato, debitamente motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa, dovrà essere inoltrata ad ALISA, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo di cui all'articolo 6, comma 1. L'istanza di variante dovrà essere esaminata da ALISA e dal Tavolo regionale eccedenze alimentari e l'esito della valutazione sarà tempestivamente comunicato al soggetto richiedente.
2. Nel caso in cui, dalla documentazione trasmessa relativa alle modifiche di cui al comma 1, risulti che per la realizzazione del progetto è prevista una spesa complessiva inferiore a quella sulla cui base è stato assegnato il cofinanziamento, quest'ultimo sarà diminuito in proporzione o eventualmente autorizzata la spesa previa valutazione delle integrazioni d'uso proposte dal Comune richiedente .
3. L'approvazione dell'istanza di modifica non comporta, in nessun caso, l'aumento del contributo già concesso all'intervento originariamente ammesso.
4. L'eventuale istanza di proroga dovrà essere debitamente sottoscritta e motivata e andrà inviata tempestivamente dal soggetto beneficiario del contributo. ALISA comunicherà al richiedente l'esito della valutazione istruita dalla Commissione.

### **Art. 10 – Comunicazione**

Contestualmente alla pubblicazione del decreto di cui all'articolo 7, comma 4, ALISA fornisce ai Comuni beneficiari i loghi e i format grafici da utilizzare in ogni forma di comunicazione delle attività finanziate. Per le attività di comunicazione vanno prioritariamente utilizzati e riattualizzati i materiali prodotti nell'ambito di precedenti progetti di sistema regionale

### **Art. 11 – Gestione monitoraggio e valutazione**

Al fine di verificare periodicamente lo stato di avanzamento delle attività, i risultati raggiunti e le opportunità di miglioramento, anche al fine di raccordare le iniziative poste in essere a livello locale e valorizzarle a livello regionale, promuovendo lo scambio di buone pratiche e sostenendo la comunicazione e la realizzazione di documenti comuni **si richiede, , una relazione semestrale intermedia, sulle azioni realizzate con evidenza delle spese sostenute per le stesse.**

## ALLEGATO 1

<b>SCHEMA PRESENTAZIONE PROGETTO</b>	
<b>DATI PROPONENTE</b>	
Comune	
Indirizzo	
Recapiti	Mail: Telefono: PEC:
Codice Fiscale/P.IVA	
Popolazione residente	
Attività già in essere legata al recupero delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale	Descrivere
Ente del Terzo Settore convenzionato con dimostrata esperienza pregressa nell'attività di recupero e distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini di solidarietà sociale	Denominazione, referente legale e referente tecnico con recapiti email, telefoni fissi e cellulari, pec, sedi operative con indirizzo e attività svolte in ciascuna sede, veicoli utilizzati con numero di targa
Agevolazioni TARI per i soggetti che donano eccedenze alimentari	Indicare estremi atto
Presenza nelle gare di appalto per l'affidamento di servizi di ristorazione collettiva di criteri preferenziali volti a favorire le imprese che garantiscono il minore volume di sprechi alimentari e/o che possiedono procedure per il recupero delle eccedenze alimentari	Indicare estremi atto e criteri adottati
Utilizzo di strumenti informativi (es. WEB APP) per la rilevazione in rete dei dati quantitativi e qualitativi sulle eccedenze alimentari	Descrivere strumento e rete operatori connessi, numero soggetti coinvolti
<b>DATI PROGETTO</b>	
Referente del Progetto	Cognome:  Nome:  Mail:  Telefono:
Descrizione del Progetto	
Risultati attesi	
Indicatori di risultato	

<p>Cronoprogramma delle attività previste dal progetto</p>	<table border="1"> <thead> <tr> <th data-bbox="716 212 911 248">Attività</th> <th data-bbox="911 212 1139 248">Data di inizio</th> <th data-bbox="1139 212 1367 248">Data di fine</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	Attività	Data di inizio	Data di fine																								
Attività	Data di inizio	Data di fine																										
<p>Importo totale</p>																												
<p>Cofinanziamento</p>																												
<p>Spese ammissibili complessive (Indicare specificando per ciascuna voce le spese sostenute direttamente dal Comune richiedente o dagli Enti /organizzazioni senza scopo di lucro coinvolte nel progetto e nel secondo caso, in quale percentuale)</p>	<p>1. Acquisto di dotazioni strumentali:  - Frigoriferi _____  - Congelatori _____  - Abbattitori di temperatura _____  - Veicoli refrigerati _____  - Contenitori termici per il trasporto di alimenti _____</p> <p>- Materiale monouso compostabile per il confezionamento degli alimenti _____</p> <p>2. Aspetti logistici:  - Manutenzione e rifornimento carburante dei mezzi di trasporto utilizzati _____  - Noleggio furgoni _____  - Car e bike sharing _____  - Affitto di locali da adibire a negozi solidali _____</p> <p>3. Realizzazione di campagne di sensibilizzazione ed informazione mirate e capillari nei territori di sviluppo del progetto _____</p> <p>4. Risorse per l'estensione dell'utilizzo di strumenti informativi (es. WEB APP) per la rilevazione in rete dei dati quantitativi e qualitativi sulle eccedenze alimentari _____</p>																											
<p>Acquisti verdi</p>																												
<p>Coinvolgimento del territorio (es. Enti pubblici e privati, anche profit, scuole, ASL...)</p>																												
<p>Collaborazione con Centri del Sistema Ligure di Educazione Ambientale</p>																												
<p>Collegamento dell'iniziativa ad altri interventi strategici finalizzati alla riduzione della produzione dei rifiuti e/o al miglioramento della sostenibilità del servizio di ristorazione, quali ad</p>																												

esempio, l'applicazione dei CAM  
(Criteri Ambientali Minimi) sugli  
acquisti verdi.

**Data e Firma**

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 DPR 445/2000

**ALLEGATO 2**

**DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA**

**OGGETTO: Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari.**

**Soggetto PROPONENTE del progetto**

Il/La

Sottoscritto/a.....in

qualità di legale rappresentante di:.....

con sede legale in: .....

Comune.....

Provincia.....Via.....N.....CAP.....

Telefono ..... Fax .....E-mail.....

Codice fiscale .....Partita IVA .....

**DICHIARA**

di impegnarsi, in caso di cofinanziamento del progetto in oggetto, a portare avanti i lavori previsti, in conformità a quanto previsto nel bando, con un impegno di spesa da parte della scrivente valutabile ad oggi a €..... a fronte di un cofinanziamento di €.....

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante .....

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 DPR 445/2000

## ALLEGATO 3

### MODELLO DI ACCORDO PER L'ATTUAZIONE

#### DEL PROGETTO di “.....”

Tra

[Proponente del progetto - Donatario]

e

[Operatore/i del settore alimentare]

e

[Destinatario/i finale]

si stipula il seguente accordo:

#### **1. Premessa e dichiarazione comune d'intenti**

1.1 Le parti contraenti decidono di comune accordo di procedere all'avvio di un progetto per l'approvvigionamento, il trasporto, lo stoccaggio, la conservazione, la preparazione e la distribuzione delle eccedenze alimentari attraverso l'acquisto di attrezzature strumentali specifiche.

1.2 La realizzazione del progetto sarà vincolata all'ottenimento da parte del [soggetto proponente - *inserire identificativi*] del cofinanziamento nell'ambito del bando che promuove l'acquisto di attrezzature strumentali funzionali al recupero, alla raccolta ed alla distribuzione delle eccedenze alimentari ai fini della riduzione della produzione dei rifiuti alimentari e ai fini di solidarietà sociale.

#### **2. Obblighi delle parti**

2.1 [Il proponente del progetto – Donatario - *inserire identificativi*] si impegna a  
.....  
.....  
.....

2.2 [L'operatore del settore alimentare - *inserire identificativi*] si impegna a  
.....  
.....  
.....



2.3 [Destinatario finale - Soggetto ricevente le eccedenze alimentari recuperate - inserire  
identificativi] si impegna a

.....  
.....  
.....

2.4 Le Parti si impegnano a prevedere corrette prassi operative al fine di garantire la sicurezza igienico-sanitaria degli alimenti, in conformità a quanto stabilito dal Regolamento CE 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio e dall'articolo 1, comma 236, della legge 27 dicembre 2013, n.147 come modificato dalla legge 166/2016.

### 3. Entrata in vigore e durata

3.1 Questo accordo entra in vigore dalla data comunicata da ALISA (Art. 8) ed ha una durata di 1 anno.

Donatario n. 1

Luogo e data
Firma del legale rappresentante

Operatore n. 1 del settore alimentare

Luogo e data
Firma del legale rappresentante

Destinatario finale n.1

Luogo e data
Firma del legale rappresentante

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 DPR 445/2000

## ALLEGATO 4

### DOCUMENTAZIONE

#### PER LA RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE DEL COFINANZIAMENTO

Il Soggetto proponente dovrà inviare la documentazione di seguito riportata:

**Per le spese di acquisto attrezzature:**

- *Richiesta di liquidazione delle spese per l'acquisto di attrezzature (Allegato 4A);*
- *Tabella delle spese di acquisto delle attrezzature - preventivo e consuntivo (Allegato 4B); compilare, in questa fase, esclusivamente la colonna "consuntivo di spesa";*
- *Tabelle per il monitoraggio delle eccedenze (Allegato 6).*

**Per le spese di gestione:**

- *Richiesta di liquidazione delle spese di gestione (Allegato 4C);*
- *Tabella delle spese di acquisto di gestione - preventivo e consuntivo (Allegato 4D);*
- *Tabelle per il monitoraggio delle eccedenze (Allegato 6).*

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 DPR 445/2000

•

**ALLEGATO 4 A**

**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SPESE ACQUISTO ATTREZZATURE**

Prot. n. ....  
Data.....

ALISA

**OGGETTO: Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari.**

**Soggetto PROPONENTE del progetto**

Il/La sottoscritto/a.....  
in qualità di legale rappresentante di ..... con  
sede legale in: .....  
Comune.....  
Provincia..... Via..... N..... CAP.....  
Telefono ..... Fax ..... E-mail .....  
Codice fiscale ..... Partita IVA .....  
In riferimento al progetto richiamato in oggetto,

**COMUNICA**

Di aver effettuato l'acquisto di attrezzature strumentali

**RICHIEDE**

La liquidazione del contributo relativo all'acquisto delle attrezzature strumentali.

A tal fine allega, come parte integrante alla seguente comunicazione, gli allegati 4 A e 6

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante .....

dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'artt. 46 e 47 DPR 445/2000

## ALLEGATO 4 B

### TABELLA DELLE SPESE DI ACQUISTO DELLE ATTREZZATURE

#### PREVENTIVO E CONSUNTIVO

<b>TABELLA SPESE</b>				
<b>N.</b>	<b>VOCI DI SPESA AMMISSIBILI *</b>	<b>PREVENTIVO DI SPESA in €</b>	<b>CONSUNTIVO DI SPESA in €</b>	<b>RIFERIMENTO ALLE FATTURE ALLEGATE</b>
1	Veicoli isotermici o coibentati refrigerati			Come da fatture n. ... del .../.../...
2	Abbattitori di temperatura			Come da fatture n. ... del .../.../...
3	Contenitori isotermici per il trasporto di alimenti			Come da fatture n. ... del .../.../...
4	Carrelli termici portavivande			Come da fatture n. ... del .../.../...
5	Celle frigorifere, frigoriferi e congelatori			Come da fatture n. ... del .../.../...

\* Per ciascuna attrezzatura strumentale allegare la relativa scheda tecnica

**ALLEGATO 4 C**

**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE SPESE DI GESTIONE**

Prot. n. ....  
Data.....

ALISA

**OGGETTO: Bando pubblico di selezione a favore di Comuni e loro forme associative per la realizzazione di progetti di recupero e distribuzione gratuita di eccedenze alimentari.**

**Soggetto PROPONENTE del progetto**

Il/La sottoscritto/a.....  
in qualità di legale rappresentante di ..... con  
sede legale in: .....  
Comune.....  
Provincia..... Via..... N..... CAP.....  
Telefono ..... Fax ..... E-mail .....  
Codice fiscale ..... Partita IVA .....  
In riferimento al progetto richiamato in oggetto,

**COMUNICA**

- Di aver sostenuto spese di gestione delle attrezzature

**RICHIEDE**

- La liquidazione del saldo per il pagamento delle spese di gestione

A tal fine allega, come parte integrante alla seguente comunicazione, gli allegati 5 A e 6

Luogo e data .....

Firma del legale rappresentante .....

## ALLEGATO 4 D

### TABELLA DELLE SPESE DI GESTIONE

#### PREVENTIVO E CONSUNTIVO

<b>TABELLA SPESE</b>				
<b>N.</b>	<b>VOCI DI SPESA AMMISSIBILI</b>	<b>PREVENTIVO DI SPESA in €</b>	<b>CONSUNTIVO DI SPESA in €</b>	<b>RIFERIMENTO ALLE FATTURE ALLEGATE</b>
1	Polizza assicurativa (R.C.A. e Incendio e furto)			Come da fatture n. ...del .../.../...
2	Carburante			Come da schede carburante n. ... del .../.../...
3				
4				
5				

## ALLEGATO 5

### TABELLE MONITORAGGIO ECCEDENZE

Periodo di riferimento: da ..... a .....

*Tabella. 1 – Monitoraggio eccedenze alimentari consegnate da ‘Operatore settore alimentare’ a ‘Donatario (Beneficiario Finanziamento)’. Ad esempio:*

<b>OPERATORE SETTORE ALIMENTARE (DONATORE)</b>	<b>COMUNE OPERATORE SETTORE ALIMENTARE</b>	<b>DESCRIZIONE ALIMENTO</b>	<b>QUANTITÀ (KG O LT)</b>	<b>DONATARIO (BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO)</b>	<b>NOTE</b>



Tabella. 2 - Monitoraggio eccedenze alimentari consegnate da 'Donatario (Beneficiario finanziamento)' a 'Destinatario finale'.  
Ad esempio:

DONATARIO (BENEFICIARIO DEL FINANZIAMENTO)	DESCRIZIONE ALIMENTO	QUANTITÀ (KG O LT)	DESTINATARIO FINALE ( comunità, mensa bisognosi, privati segnalati da Servizi sociali, Distribuzione per strada ecc. )	N. soggetti destinatari finali raggiunti per tipologia	INDIRIZZO DESTINATARIO FINALE (ad eccezione dei singoli privati)	NOTE

Data .././....

---

**Iter di predisposizione e approvazione del provvedimento**

Identificativo atto 2023-AC-1143

Compito	Completato da	In sostituzione di	Data di completamento
Approvazione Amministratore proponente	Angelo GRATAROLA		02/11/2023 18:05
* Approvazione Direttore generale/Vicedirettore generale (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Roberta SERENA		30/10/2023 17:51
* Approvazione Legittimità	Barbara FASSIO		30/10/2023 17:33
* Approvazione Dirigente (regolarità amministrativa tecnica e contabile)	Elena NICOSIA		30/10/2023 16:19
* Validazione Responsabile procedimento (Istruttoria)	Rosanna Tindara MICALE		30/10/2023 16:11

\* La regolarità amministrativa, tecnica e contabile dell'atto è attestata da ciascun soggetto sopraindicato nell'ambito delle rispettive competenze.

**Trasmissione provvedimento:**

Bollettino Ufficiale della Regione Liguria per la sua pubblicazione integrale/per estratto